

LEGGE REGIONALE

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI

Il Consiglio regionale
ha approvato
il Presidente della Regione
promulga
la seguente legge:

TITOLO I

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONI DEGLI ORGANI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Art. 1

*Modifiche alla legge regionale 6 aprile 1956, n.
5 e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:
- a) nel primo comma dell'articolo 23 le parole: "non prima delle ore otto del quarantaquattresimo e non oltre le ore sedici del quarantatreesimo giorno" sono sostituite dalle parole: "non prima delle ore otto del quarantacinquesimo e non oltre le ore venti del quarantaquattresimo giorno";
 - b) nel secondo comma dell'articolo 24 le parole: "tramite l'Ufficio elettorale della Regione" sono sostituite dalle parole: "dal Comune con il mezzo postale più rapido";
 - c) nel secondo comma dell'articolo 38 dopo le parole: "oppure direttamente ai singoli Presidenti" sono inserite le parole: "il sabato pomeriggio o";
 - d) nel primo comma dell'articolo 47 le parole: "Alle ore 6 del giorno fissato per la votazione," sono sostituite dalle parole: "Alle ore 16 del giorno

REGIONALGESETZ

BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN

Der Regionalrat
hat folgendes Gesetz genehmigt,
der Präsident der Region

beurkundet es:

I. TITEL

BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER WAHL DER GEMEINDEORGANE

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz vom
6. April 1956, Nr. 5 mit seinen späteren
Änderungen*

1. Das Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:
- a) Im Artikel 23 Absatz 1 werden die Worte „ab 8.00 Uhr des vierundvierzigsten Tages bis spätestens 16.00 Uhr des dreiundvierzigsten Tages" durch die Worte „ab 8.00 Uhr des fünfundvierzigsten Tages bis spätestens 20.00 Uhr des vierundvierzigsten Tages“ ersetzt;
 - b) Im Artikel 24 Absatz 2 werden die Worte „durch das Wahlamt der Region“ durch die Worte „von der Gemeinde auf dem schnellsten Postwege“ ersetzt;
 - c) Im Artikel 38 Absatz 2 werden nach den Worten „an die Vorsitzenden der Wahlsektionen sorgt, oder,“ die Worte „am Samstagnachmittag bzw.“ eingefügt;
 - d) Im Artikel 47 Absatz 1 werden die Worte „Um 6 Uhr des angesetzten Abstimmungstages“ durch die Worte „Um 16.00 Uhr des Tages vor dem

precedente quello di votazione”;

- e) al terzo comma dell'articolo 47 nella lettera c) le parole: “nell'urna, sita a sinistra del Presidente,” sono sostituite dalle parole: “in un'urna” e la lettera d) è soppressa;
- f) il quinto comma dell'articolo 47 è sostituito dal seguente:

“Il Presidente rimanda quindi le ulteriori operazioni alle ore 7 del giorno seguente e, dopo aver provveduto a sigillare le urne, le cassette o scatole contenenti le schede e a chiudere il plico contenente tutta la documentazione, i verbali ed il bollo di sezione, scioglie l'adunanza.”;

- g) dopo il quinto comma dell'articolo 47 è aggiunto il seguente:

“Il Presidente infine, coadiuvato dagli scrutatori, provvede alla chiusura degli accessi alla sala di votazione, apponendovi appositi mezzi di segnalazione di ogni fraudolenta apertura e affida alla Forza pubblica la custodia esterna della sala.”;

- h) dopo l'articolo 48 è inserito il seguente:

“Art. 48-bis

Alle ore 7 del giorno fissato per la votazione il Presidente, ricostituito l'ufficio e constatata l'integrità dei mezzi precauzionali apposti agli accessi della sala e dei sigilli delle urne e dei plichi, dichiara aperta la votazione.”;

- i) nel primo comma dell'articolo 53 le parole: “fino alle ore 22” sono sostituite dalle parole: “fino alle ore 21”;
- l) nel primo comma dell'articolo 54 i numeri 2), 7), 8) e 9) sono soppressi;
- m) nel secondo comma dell'articolo 55 le parole: “da almeno due componenti l'Ufficio” sono sostituite dalle parole: “con la firma del Presidente e di almeno due scrutatori e sono allegate al verbale delle operazioni”;

Wahltag“ ersetzt;

- e) Im Artikel 47 Absatz 3 werden im Buchstaben c) die Worte „in die links vom Vorsitzenden aufgestellte Urne“ durch die Worte „in eine Urne“ ersetzt und der Buchstabe d) wird gestrichen;
- f) Im Artikel 47 wird Absatz 5 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„Der Vorsitzende vertagt daraufhin die weiteren Wahlhandlungen auf 7.00 Uhr des darauf folgenden Tages und löst die Wahlbehörde auf, nachdem er die Urnen und die Kassetten bzw. Schachteln mit den Stimmzetteln versiegelt und das Paket mit den gesamten Unterlagen, den Niederschriften und dem Sprengelstempel geschlossen hat.“;

- g) Im Artikel 47 wird nach Absatz 5 der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„Der Vorsitzende schließt dann unter Mithilfe der Stimmzähler die Zugänge zum Wahlraum, bringt geeignete Signalisierungsvorrichtungen an, wodurch jede unerlaubte Öffnung festgestellt werden kann, und beauftragt die Vertreter der öffentlichen Sicherheit mit der Überwachung des Raumes.“;

- h) Nach Artikel 48 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 48-bis

Um 7.00 Uhr des Wahltages erklärt der Vorsitzende nach Wiedereinsetzung der Wahlbehörde und nach Feststellung der Unversehrtheit der Vorrichtungen an den Zugängen zum Wahlraum und der Siegel von Urnen und Paketen die Wahl für eröffnet.“;

- i) Im Artikel 53 Absatz 1 werden die Worte „bis 22 Uhr“ durch die Worte „bis 21 Uhr“ ersetzt;
- l) Im Artikel 54 Absatz 1 werden die Ziffern 2), 7), 8) und 9) gestrichen;
- m) Im Artikel 55 Absatz 2 werden die Worte „von wenigstens zwei Mitgliedern der Sektion unterschrieben werden“ durch die Worte „mit der Unterschrift des Vorsitzenden und von mindestens zwei Stimmzählern versehen und der

- n) nel primo comma dell'articolo 56 i primi due periodi sono sostituiti dai seguenti:

“Compiute le operazioni previste all'articolo 54, il Presidente dà inizio alle operazioni di scrutinio. Tali operazioni devono svolgersi senza interruzione ed essere ultimate entro sei ore dal loro inizio.”;

- o) l'articolo 59 è abrogato;
- p) nella lettera b) del primo comma dell'articolo 60 dopo le parole: “dell'ufficio centrale” sono inserite le parole: “, nei comuni aventi fino a tre sezioni, o alla segreteria del Comune per il successivo inoltro al presidente dell'ufficio centrale, nei comuni aventi più di tre sezioni,”;
- q) nel terzo comma dell'articolo 60 le parole: “fino a quindici sezioni” sono sostituite dalle parole: “fino a tre sezioni”;
- r) dopo il primo comma dell'articolo 63 è inserito il seguente:
“Il presidente della prima sezione dei Comuni con più di tre sezioni costituisce l'Ufficio centrale alle ore 14 del lunedì.”;
- s) nel secondo comma dell'articolo 63 le parole: “del comma precedente” sono sostituite dalle parole: “dei commi precedenti”;
- t) nel terzo comma dell'articolo 72 dopo le parole: “del medesimo,” sono inserite le parole: “o, nei comuni con più di tre sezioni, alla segreteria del Comune,”;
- u) nel primo comma dell'articolo 74 dopo la parola: “Sindaco” è inserita la parola: “neoeletto”.

Niederschrift über die Wahlhandlungen beigelegt werden“ ersetzt;

- n) Im Artikel 56 Absatz 1 werden die ersten zwei Sätze durch den nachstehenden Satz ersetzt:

„Nach Abschluss der Amtshandlungen gemäß Artikel 54 beginnt der Vorsitzende die Stimmzählung, die ununterbrochen durchzuführen und innerhalb sechs Stunden ab ihrem Beginn zu beenden ist.“;

- o) Artikel 59 wird aufgehoben;
- p) Im Artikel 60 Absatz 1 Buchstabe b) werden nach den Worten „der Hauptwahlsektion“ die Worte „in den Gemeinden mit bis zu drei Sektionen oder an das Sekretariat der Gemeinde zwecks Weiterleitung an den Vorsitzenden der Hauptwahlsektion in den Gemeinden mit mehr als drei Sektionen“ eingefügt;
- q) Im Artikel 60 Absatz 3 werden die Worte „bis zu fünfzehn Wahlsektionen“ durch die Worte „bis zu drei Wahlsektionen“ ersetzt;
- r) Im Artikel 63 wird nach Absatz 1 der nachstehende Absatz eingefügt:
„Der Vorsitzende der ersten Sektion der Gemeinden mit mehr als drei Sektionen errichtet am Montag um 14 Uhr die Hauptwahlbehörde.“;
- s) Im Artikel 63 Absatz 2 werden die Worte „gemäß dem vorhergehenden Absatz“ durch die Worte „gemäß den vorhergehenden Absätzen“ ersetzt;
- t) Im Artikel 72 Absatz 3 werden nach den Worten „seinem Vorsitzenden“ die Worte „oder in den Gemeinden mit mehr als drei Sektionen dem Gemeindesekretariat“ eingefügt;
- u) Im Artikel 74 Absatz 1 werden vor dem Wort „Bürgermeister“ die Worte „neu gewählte“ eingefügt.

Art. 2

*Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 1986,
n. 11 e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 6 dicembre 1986, n. 11 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 dell'articolo 32 è sostituito dal seguente:

“2. La costituzione di tale seggio speciale deve essere effettuata il giorno che precede quello di votazione, contemporaneamente all'insediamento dell'Ufficio elettorale di sezione.”;

b) nel primo periodo del comma 1 dell'articolo 35 le parole: “degli Uffici elettorali di sezione” sono sostituite dalle parole: “della sezione unica o della prima sezione del comune, se costituisce anche l'ufficio centrale,” e nel secondo periodo le parole: “Per le consultazioni che hanno luogo al di fuori del turno elettorale generale, la” sono sostituite dalla parola: “La”.

Art. 3

*Modifiche alla legge regionale 30 novembre
1994, n. 3 e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni, è inserito il seguente:

“1-bis. Lo statuto può prevedere un numero di assessori superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito dal comma 1. In tal caso l'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori corrisponde a quella spettante complessivamente al numero massimo di assessori previsto dal comma 1 e le indennità mensili dei singoli assessori

Art. 2

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 6.
Dezember 1986, Nr. 11 mit seinen späteren
Änderungen*

1. Das Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Artikel 32 des Regionalgesetzes wird Absatz 2 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Die Errichtung dieses Sonderwahlamtes ist am Tag vor dem Wahltag gleichzeitig mit der Einsetzung der Sprengelwahlbehörde vorzunehmen.“;

b) Im Artikel 35 Absatz 1 werden im ersten Satz die Worte: „der Sprengelwahlämter“ durch die Worte „der Wahlbehörde des einzigen Sprengels oder des ersten Sprengels der Gemeinde, wenn dieser auch die Hauptwahlbehörde ist,“ und im zweiten Satz die Worte „Was die Wahlen anbelangt, die außerhalb des allgemeinen Wahltermins stattfinden, kann der Regionalausschuss“ durch die Worte „Der Regionalausschuss kann“ ersetzt.

Art. 3

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 30.
November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren
Änderungen*

1. Das Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen wird nach Absatz 1 der nachstehende Absatz eingefügt:

„1-bis. In der Satzung kann eine Anzahl an Gemeindereferenten vorgesehen werden, welche die Höchstgrenze laut Absatz 1 um einen Referenten übersteigt. In diesem Fall entspricht die den Gemeindereferenten insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung jener, die der im Absatz 1 vorgesehenen Höchstanzahl von

sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 3.000 abitanti, qualora il numero di assessori sia stabilito nel numero di quattro, la deroga prevista al comma 6 si applica solo nel corso del mandato.”;

- b) nel secondo periodo del comma 3 dell'articolo 2 le parole: “e provvedendo contemporaneamente alla loro sostituzione” sono soppresse;
- c) nel comma 1 dell'articolo 6 la lettera e) è abrogata;
- d) dopo l'articolo 30 è inserito il seguente:

“Art. 30-bis

(Rinvio delle elezioni in caso di decesso di un candidato alla carica di sindaco)

1. Nei comuni della provincia di Trento e nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti della provincia di Bolzano in caso di decesso di un candidato alla carica di sindaco, intervenuto dopo la presentazione delle candidature e prima del giorno fissato per le elezioni, si procede al rinvio delle elezioni con le modalità stabilite dall'articolo 22, terzo, quarto e quinto comma, della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, consentendo, in ogni caso, l'integrale rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e candidature a sindaco e a consigliere comunale.”;

- e) nella lettera h) del comma 1 dell'articolo 36 dopo il primo periodo è inserito il seguente: “Qualora la lista di riferimento del candidato eletto sindaco non abbia

Gemeindereferenten zusteht, wobei die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Gemeindereferenten im gleichen Ausmaß gekürzt werden, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung. Wird in den Gemeinden der Provinz Bozen mit bis zu 3.000 Einwohnerinnen und Einwohnern die Anzahl der Gemeindereferenten auf vier festgesetzt, so gilt die im Absatz 6 vorgesehene Abweichung ausschließlich im Laufe der Amtszeit.“;

- b) Im Artikel 2 Absatz 3 werden im zweiten Satz die Worte „und gleichzeitig für ihre Ersetzung zu sorgen“ gestrichen;
- c) Im Artikel 6 Absatz 1 wird der Buchstabe e) aufgehoben;
- d) Nach Artikel 30 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 30-bis

(Aufschub der Wahlen bei Ableben einer für das Amt des Bürgermeisters kandidierenden Person)

1. In den Gemeinden der Provinz Trient und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung über 15.000 Einwohnern werden im Fall des Ablebens einer für das Amt des Bürgermeisters kandidierenden Person, das nach Vorlegung der Kandidaturen und vor dem Wahltag eintritt, die Wahlen gemäß den im Artikel 22 Absätze 3, 4 und 5 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Modalitäten aufgeschoben, wobei in jedem Fall die Wiederholung des gesamten Verfahrens für die Vorlegung sämtlicher Listen und Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters und für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds gewährleistet wird.“;

- e) Im Artikel 36 Absatz 1 wird im Buchstaben h) nach dem ersten Satz der nachstehende Satz eingefügt: „Hat die Liste des zum Bürgermeister gewählten

ottenuto alcun seggio, il seggio del candidato eletto sindaco viene detratto a quella lista della coalizione che ha ottenuto seggi con i resti con il minor numero di voti residui.”;

- f) dopo il comma 3 dell'articolo 37 è inserito il seguente:

“3-*bis*. Per la determinazione del quorum dei votanti di cui ai commi 1, 2 e 3, tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune non sono computati gli elettori iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero.”;

- g) nel comma 2 dell'articolo 50 le parole: “entro cinque giorni dalla pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi” sono sostituite dalle parole: “entro il decimo giorno precedente quello della votazione”;

- h) nel comma 1 dell'articolo 51 le parole: “dalle ore 16 in poi del giorno precedente quello di votazione” sono sostituite dalle parole: “nel giorno precedente quello di votazione, prima dell'insediamento del seggio”;

- i) nella lettera f) del comma 1 dell'articolo 51 le parole: “entro le ore 16 del sabato precedente la votazione” sono soppresse;

- l) nella lettera g) del comma 1 dell'articolo 51 l'ultimo periodo è soppresso.

2. I riferimenti alle disposizioni della legge 19 marzo 1990, n. 55, modificata dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16, contenuti negli articoli 4, 8, 11, 21, 22 e 58 della legge regionale n. 3 del 1994 e successive modificazioni, si intendono sostituiti con i riferimenti alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Kandidaten keinen Sitz erhalten, so wird der Sitz, der dem zum Bürgermeister gewählten Kandidaten zugewiesen worden ist, jener Liste der Koalition abgezogen, die bei der Verteilung der Reststimmen Sitze mit der geringeren Reststimmenanzahl erhalten hat.“;

- f) Im Artikel 37 wird nach Absatz 3 der nachstehende Absatz eingefügt:

„3-*bis*. Bei der Feststellung des Quorums der Abstimmenden laut den Absätzen 1, 2 und 3 werden die im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger eingetragenen Wahlberechtigten nicht zu den in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Wahlberechtigten hinzugerechnet.“;

- g) Im Artikel 50 Absatz 2 werden die Worte „innerhalb fünf Tagen nach der Kundmachung der Wahlausschreibung“ durch die Worte „innerhalb des zehnten Tages vor dem Wahltag“ ersetzt;

- h) Im Artikel 51 Absatz 1 werden die Worte „ab 16.00 Uhr vor dem Wahltag“ durch die Worte „am Tag vor dem Wahltag vor Einsetzung der Sprengelwahlbehörde“ ersetzt;

- i) Im Artikel 51 Absatz 1 Buchstabe f) werden die Worte „bis 16.00 Uhr des Sonnabends vor der Wahl“ gestrichen;

- l) Im Artikel 51 Absatz 1 wird im Buchstaben g) der letzte Satz gestrichen.

2. Die in den Artikeln 4, 8, 11, 21, 22 und 58 des Regionalgesetzes Nr. 3/1994 mit seinen späteren Änderungen enthaltenen Verweise auf die Bestimmungen des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, geändert durch Gesetz vom 18. Jänner 1992, Nr. 16, sind durch Verweise auf die entsprechenden Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 zu ersetzen.

Art. 4

Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 e successive modificazioni

1. Nel comma 1 dell'articolo 65 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 e successive modificazioni è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Qualora sia stato effettuato il deposito del contrassegno presso la Presidenza della Provincia, la dichiarazione di presentazione della lista è sottoscritta dal soggetto munito della delega indicata nell'articolo 21, comma 4 della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni."

Art. 5

Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni

1. All'articolo 58 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Il rinnovo del consiglio nelle ipotesi di scioglimento avviene nel primo turno elettorale utile previsto dalla legge.";

b) il comma 8 è abrogato.

Art. 6

Contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica o per il rinnovo dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

1. Le elezioni per il rinnovo degli organi comunali possono aver luogo contemporaneamente alle elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica o per il rinnovo dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

2. In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni di cui al comma 1, la data

Art. 4

Änderungen zum Regionalgesetz vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen

1. Im Artikel 65 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen wird am Ende der nachstehende Satz hinzugefügt: „Wurde das Listenzeichen beim Präsidium der Provinz hinterlegt, so wird die Erklärung über die Vorlegung der Liste von der mit der Vollmacht laut Artikel 21 Absatz 4 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen ausgestatteten Person unterzeichnet.“.

Art. 5

Änderungen zum Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen

1. Artikel 58 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 wird wie folgt geändert:

a) Absatz 4 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„4. Die Neuwahl des Rates im Falle seiner Auflösung erfolgt zum ersten gesetzlich vorgesehenen Wahltermin.“;

b) Absatz 8 wird aufgehoben.

Art. 6

Gleichzeitige Abhaltung der Gemeindewahlen und der Wahlen zur Erneuerung der Abgeordnetenversammlung und des Senats der Republik oder der Neuwahl der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments

1. Die Wahlen für die Erneuerung der Gemeindeorgane können mit den Wahlen zur Erneuerung der Abgeordnetenversammlung und des Senats der Republik oder mit der Neuwahl der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments zusammenfallen.

2. Bei gleichzeitiger Abhaltung der Wahlen laut Absatz 1 wird das Datum der

delle elezioni comunali viene fissata dal Presidente della Regione, con le modalità di cui all'articolo 22 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni, non oltre il quarantacinquesimo giorno precedente quello della votazione. Gli orari di votazione sono quelli stabiliti dalla legge statale.

3. In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica trova applicazione l'articolo 5 del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1976, n. 240.

4. In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni per il rinnovo dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia trovano applicazione gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 21 maggio 1994, n. 300 convertito dalla legge 16 luglio 1994, n. 453.

TITOLO II

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL PERSONALE DEI COMUNI

Art. 7

*Proroga della validità delle graduatorie
di concorso pubblico nei comuni della
provincia di Trento*

1. In considerazione delle limitazioni alle assunzioni disposte dalla legge provinciale di Trento 27 dicembre 2010, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, nei comuni della provincia di Trento l'efficacia delle graduatorie di concorso pubblico per le assunzioni a tempo indeterminato in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è prorogata sino al 31 dicembre 2016.

Gemeindewahlen spätestens am fünfundvierzigsten Tag vor dem Wahltag vom Präsidenten der Region nach den Modalitäten laut Artikel 22 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen späteren Änderungen festgesetzt. Für die Wahl wird auf die mit Staatsgesetz festgesetzten Uhrzeiten Bezug genommen.

3. Bei gleichzeitiger Abhaltung der Gemeindewahlen und der Wahlen zur Erneuerung der Abgeordnetenversammlung und des Senats der Republik findet Artikel 5 des Gesetzesdekrets vom 3. Mai 1976, Nr. 161, umgewandelt, mit Änderungen, durch das Gesetz vom 14. Mai 1976, Nr. 240, Anwendung.

4. Bei gleichzeitiger Abhaltung der Gemeindewahlen und der Neuwahl der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments finden die Artikel 1 und 2 des Gesetzesdekrets vom 21. Mai 1994, Nr. 300, umgewandelt durch das Gesetz vom 16. Juli 1994, Nr. 453, Anwendung.

II. TITEL

BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER ORDNUNG DES PERSONALS DER GEMEINDEN

Art. 7

*Verlängerung der Gültigkeit der
Rangordnungen von öffentlichen Wettbewerben
in den Gemeinden der Provinz Trient*

1. In Anbetracht der mit Landesgesetz der Autonomen Provinz Trient vom 27. Dezember 2010, Nr. 27 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen verfügten Einstellungsbeschränkungen wird die Gültigkeit der Rangordnungen von öffentlichen Wettbewerben für die Einstellungen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des Gesetzesdekretes Nr. 101 vom 31. August 2013 (Dringende Bestimmungen zur Erreichung der Zielsetzungen der Rationalisierung in den Öffentlichen Verwaltungen), mit

Änderungen mit dem Gesetz Nr. 125 vom 30. Oktober 2013 in Gesetz umgewandelt, Gültigkeit haben, bis zum 31. Dezember 2016 verlängert.

Art. 8

Partecipazione ai concorsi per la copertura delle sedi segretarili

1. Coloro che sono in possesso dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per la copertura di sede segretarile di una determinata classe possono partecipare ai concorsi per la copertura delle sedi segretarili delle classi inferiori.

Art. 9

Nomina a segretario comunale di terza classe

1. All'articolo 52 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

“2-bis. Nei casi in cui nessuno abbia presentato domanda di partecipazione al concorso, nessuno abbia partecipato al concorso o nessuno abbia superato il concorso, possono essere ammessi al successivo nuovo concorso coloro che sono in possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale con almeno un anno di servizio effettivo in qualità di segretario comunale, nonché i dipendenti di enti pubblici in possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale, che alla data del bando abbiano un'anzianità di servizio di almeno tre anni e sei mesi in una qualifica non inferiore alla settima.”;

b) il comma 4 è abrogato.

Art. 8

Teilnahme an den Wettbewerben für die Besetzung der Sekretariatssitze

1. Diejenigen, die die Voraussetzungen für die Teilnahme an den Wettbewerben für die Besetzung von Sekretariatssitzen einer bestimmten Klasse erfüllen, können an den Wettbewerben für die Besetzung der Sekretariatssitze der niedrigeren Klassen teilnehmen.

Art. 9

Ernennung zum Gemeindesekretär dritter Klasse

1. Im Artikel 52 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Nach Absatz 2 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„2-bis. In jenen Fällen, in denen niemand sich zur Teilnahme am Wettbewerb gemeldet hat, niemand zum Wettbewerb erschienen ist oder niemand den Wettbewerb bestanden hat, können zum nachfolgenden neuen Wettbewerb die Personen zugelassen werden, die die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs besitzen und mindestens ein Jahr tatsächlichen Dienst als Gemeindesekretär geleistet haben, sowie die Bediensteten öffentlicher Körperschaften, die die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs besitzen und zum Zeitpunkt der Ausschreibung ein Dienstalter von mindestens drei Jahren und sechs Monaten in einem nicht unter dem siebten Funktionsrang liegenden Rang erreicht haben.“;

b) Absatz 4 wird aufgehoben.

Art. 10

Mobilità dei segretari comunali

1. Dopo l'articolo 57 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni è inserito il seguente:

“Art. 57-bis

Mobilità dei segretari comunali

1. I comuni possono coprire il posto vacante di segretario mediante passaggio diretto di segretario comunale di ruolo della medesima classe giuridica, previa attivazione di apposita procedura di mobilità e con il consenso dell'amministrazione comunale di appartenenza.

2. In caso di contestuale e motivata richiesta delle due amministrazioni comunali, con il consenso degli interessati può essere disposta la mobilità dei segretari mediante passaggio diretto tra amministrazioni della medesima classe giuridica.”.

Art. 11

Diritti di rogito

1. Il comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale n. 4 del 1993 è sostituito dal seguente:

“1. Dall'entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) una quota del provento annuale dei diritti di segreteria spettante al comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un quinto dello stipendio in godimento.”.

Art. 10

Mobilità der Gemeindesekretäre

1. Nach Artikel 57 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 57-bis

Mobilität der Gemeindesekretäre

1. Die Gemeinden können die freie Stelle als Gemeindesekretär durch direkten Übergang eines Gemeindesekretärs besetzen, der im planmäßigen Dienst steht und derselben Klasse angehört, nachdem ein eigens dazu bestimmtes Mobilitätsverfahren in die Wege geleitet und die Zustimmung der Gemeindeverwaltung, der er angehört, eingeholt wurde.

2. Bei Vorliegen eines gleichzeitigen und begründeten Antrags der beiden Gemeindeverwaltungen kann mit der Zustimmung der betreffenden Gemeindesekretäre die Mobilität durch direkten Übergang zwischen Verwaltungen derselben Klasse verfügt werden.“.

Art. 11

Beurkundungsgebühren

1. Im Artikel 58 des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 wird Absatz 1 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Ab dem Inkrafttreten des Gesetzesdekretes vom 24. Juni 2014, Nr. 90 (Dringende Maßnahmen zur Vereinfachung und Transparenz der Verwaltungstätigkeit sowie zur Effizienz der Gerichtsämter) wird dem Gemeindesekretar als Urkundsbeamten für die Urkunden laut den Ziffern 1, 2, 3, 4 und 5 der dem Gesetz vom 8. Juni 1962, Nr. 604 mit seinen späteren Änderungen beiliegenden Tabelle D ein Anteil der der Gemeinde zustehenden jährlichen Einnahmen aus Sekretariatsgebühren in Höhe von 75 Prozent und bis höchstens einem Fünftel des bezogenen Gehalts zuerkannt.“.

Art. 12

Sostituzione dell'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4

1. L'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 è sostituito dal seguente:

“Art. 59

Modifiche delle sedi segretarili

1. Nel caso di fusioni di più comuni con la conseguente soppressione di posti di segretario comunale, è inquadrato come titolare della nuova sede il segretario di qualifica più elevata conseguita in esito a concorso pubblico o, in caso di uguale qualifica, con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento. In caso di convenzione con altro comune per il servizio di segreteria, le funzioni segretarili presso il comune convenzionato possono essere affidate anche a uno dei vicesegretari.

2. In caso di gestione associata della segreteria comunale, è inquadrato come titolare il segretario di qualifica più elevata conseguita in esito a concorso pubblico o, in caso di uguale qualifica, con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento.

3. In caso di scioglimento della convenzione per la gestione associata della segreteria comunale, ai segretari e ai vicesegretari comunali in servizio e titolari di sede segretarile alla data di costituzione della gestione associata sono riassegnate, nei rispettivi comuni, le funzioni di titolare di sede segretarile.

Art. 12

Ersetzung des Artikels 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4

1. Artikel 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 59

Änderung der Sekretariatssitze

1. Wenn der Zusammenschluss mehrerer Gemeinden die Abschaffung von Stellen als Gemeindesekretär mit sich bringt, wird im neuen Sekretariatssitz der Sekretär im höchsten, durch öffentlichen Wettbewerb erworbenen Funktionsrang oder, bei gleichem Funktionsrang, mit dem höchsten, im betreffenden Funktionsrang effektiv erreichten Dienstalter ernannt. Die nicht als Inhaber des Sekretariatssitzes eingestuften Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft. Besteht für den Sekretariatsdienst eine Vereinbarung mit einer anderen Gemeinde, so können die Aufgaben des Sekretärs bei der an der Vereinbarung beteiligten Gemeinde auch einem der Vizesekretäre übertragen werden.

2. Im Falle einer gemeinsamen Führung des Sekretariatsdienstes wird im Sekretariatssitz der Sekretär im höchsten, durch öffentlichen Wettbewerb erworbenen Funktionsrang oder, bei gleichem Funktionsrang, mit dem höchsten, im betreffenden Funktionsrang effektiv erreichten Dienstalter ernannt. Die nicht als Inhaber des Sekretariatssitzes eingestuften Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft.

3. Wenn eine Vereinbarung betreffend die gemeinsame Führung des Sekretariatsdienstes aufgelöst wird, werden den im Dienst stehenden Gemeindesekretären und –vizesekretären, die am Tag der Errichtung der gemeinsamen Führung Inhaber eines Sekretariatssitzes waren, die Funktionen als Inhaber des Sekretariatssitzes in den entsprechenden Gemeinden wieder zugewiesen.

4. I segretari in servizio di ruolo nei comuni interessati da processi di fusione e da gestione associata mediante convenzione conservano, se più favorevole, il trattamento giuridico ed economico in godimento. I vicesegretari di cui al presente articolo conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario. Ai fini di tale nomina, della mobilità e della partecipazione ai concorsi il servizio svolto dai vicesegretari è equiparato, se tale equiparazione risulta più favorevole, a quello prestato in qualità di segretario comunale presso il comune d'origine.

5. I segretari non inquadrati come titolari possono rinunciare al posto di vicesegretario entro il termine perentorio di novanta giorni dall'inquadramento del titolare. In tal caso essi sono collocati in disponibilità per il periodo massimo di due anni decorrenti dalla scadenza del termine di preavviso. I soggetti in disponibilità sono esonerati dal servizio, conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario e possono partecipare alle procedure di mobilità e concorsuali delle sedi segretariali vacanti. Durante la disponibilità spetta al segretario il trattamento economico base e la misura minima delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento di funzioni, salvo quanto disposto dalla contrattazione collettiva. I relativi oneri sono a carico del nuovo comune, in caso di fusione, o dei comuni associati secondo quanto stabilito in convenzione. Al termine della disponibilità il rapporto di lavoro si risolve automaticamente.”.

4. Die Gemeindesekretäre, die in Gemeinden in planmäßigem Dienst stehen, die von einem Zusammenschluss und der gemeinsamen Führung mittels Vereinbarung betroffen sind, behalten die bezogene wirtschaftliche Besoldung und juristische Behandlung bei, wenn diese für sie günstiger sind. Die Vizesekretäre gemäß diesem Artikel behalten das Recht auf Ernennung bei, falls die Stelle als Sekretär später frei werden sollte. Zum Zwecke dieser Ernennung, der Mobilität und der Beteiligung an Wettbewerben wird der von den Vizesekretären geleistete Dienst - falls dies für sie günstiger ist - jenem gleichgestellt, den sie als Gemeindesekretär in der Ursprungsgemeinde geleistet haben.

5. Die nicht als Inhaber des Sekretariatssitzes eingestuften Sekretäre können innerhalb von 90 Tagen ab der Einstufung des beauftragten Sekretärs auf die Stelle als Vizesekretär verzichten. In diesem Falle werden sie für höchstens zwei Jahre ab der Kündigungsfrist in den Verfügbarkeitsstand versetzt. Die sich im Verfügbarkeitsstand befindlichen Personen werden vom Dienst befreit und behalten das Recht auf die Ernennung bei, falls die Stelle als Gemeindesekretär im Nachhinein frei wird und können an den Mobilitäts- und Wettbewerbsverfahren der frei gewordenen Sekretariatssitze teilnehmen. Während des im Verfügbarkeitsstand verbrachten Zeitraumes stehen dem Sekretär die Grundbesoldung und das Mindestausmaß der Zulagen, welche die tatsächliche Ausübung von Funktionen voraussetzen, zu, sofern durch Tarifverträge nicht anders bestimmt wird. Die diesbezüglichen Kosten gehen zu Lasten der neuen Gemeinde, oder im Falle von Zusammenschluss zu Lasten der verbundenen Gemeinden gemäß Vereinbarung. Nach Ablauf der Verfügbarkeitszeit wird das Arbeitsverhältnis automatisch aufgelöst.“.

Art. 13

Requisiti per l'accesso all'impiego

1. Nella lettera a) del comma 15 dell'articolo 18 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 le parole: "appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174" sono sostituite dalle parole: "indicati nell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e nei casi previsti dallo stesso".

Art. 14

Incarichi dirigenziali e direttivi esterni

1. All'articolo 18 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 116 è sostituito dal seguente:

"116. Gli incarichi di cui al comma 114 sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso della particolare qualificazione professionale.";

b) il comma 117 è sostituito dal seguente:

"117. Per il periodo di durata degli incarichi di cui al comma 114 i dipendenti della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e degli enti a ordinamento regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.".

2. Nel comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 25 maggio 2012, n. 2 dopo le parole: "dell'articolo 18 commi 114 e 116" sono sostituite dalle parole: "dell'articolo 18 commi 114, 116 e 117".

Art. 13

Voraussetzungen für den Zugang zum Dienst

1. Im Artikel 18 Absatz 15 Buchstabe a) des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 werden die Worte „die Angehörigen der Europäischen Union, unbeschadet der im Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 7. Februar 1994, Nr. 174 vorgesehenen Ausnahmen“ durch die Worte „die im Artikel 38 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 mit seinen späteren Änderungen angeführten Personen sowie für die darin vorgesehenen Fälle“ ersetzt.

Art. 14

Leistungs- und Direktionsaufträge an verwaltungsfremde Personen

1. Im Artikel 18 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 mit seinen späteren Änderungen werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Absatz 116 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„116. Die Aufträge laut Absatz 114 werden aufgrund eines öffentlichen Auswahlverfahrens erteilt, mit dem die spezifische berufliche Qualifikation der Bewerber festgestellt wird.“;

b) Absatz 117 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„117. Die Bediensteten der autonomen Region Trentino-Südtirol und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, werden für die Dauer der Aufträge laut Artikel 114 in den Wartestand ohne Bezüge mit Anerkennung des Dienstalters versetzt.“.

2. Im Artikel 20 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 25. Mai 2012, Nr. 2 werden die Worte „Artikel 18 Absatz 114 und 116“ durch die Worte „Artikel 18 Absätze 114, 116 und 117“ ersetzt.

TITOLO III
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
ORDINAMENTO DEI COMUNI

Art. 15
Convenzioni

1. Nel comma 1 dell'articolo 40 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni le parole: “, con altri enti pubblici locali o soggetti privati” sono sostituite dalle parole: “o con altri enti pubblici locali”.

Art. 16
Valutazione dell'ammissibilità dei referendum popolari nei comuni della provincia di Bolzano

1. Nei comuni della provincia di Bolzano la legittimità e la regolarità e quindi l'ammissibilità dei referendum popolari viene valutata da una Commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 1 della legge provinciale 18 novembre 2005, n. 11. Ai membri della Commissione competono le indennità di cui alla legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, previste per le commissioni a rilevanza esterna.

2. I componenti della Commissione per i procedimenti referendari sono nominati dal Consiglio dei comuni ed individuati mediante sorteggio, a cura del segretario del Consiglio dei comuni, di un membro effettivo e di un membro supplente nell'ambito di ciascuna delle tre terno di nomi, proposti dai presidenti rispettivamente del Tribunale di Bolzano, della Sezione di controllo della Corte dei Conti avente sede a Bolzano e della Sezione autonoma per la provincia di Bolzano del Tribunale regionale di giustizia amministrativa.

3. Le funzioni di segretario della

III. TITEL
BESTIMMUNGEN AUF DEM
SACHGEBIET DER
GEMEINDEORDNUNG

Art. 15
Vereinbarungen

1. Im Artikel 40 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „, mit anderen öffentlichen örtlichen Körperschaften oder mit Privatpersonen“ durch die Worte „oder mit anderen öffentlichen örtlichen Körperschaften“ ersetzt.

Art. 16
Bewertung der Zulässigkeit der Volksabstimmungen in den Gemeinden der Provinz Bozen

1. In den Gemeinden der Provinz Bozen wird die Gesetzmäßigkeit und Ordnungsmäßigkeit und damit die Zulässigkeit der Volksabstimmung von einer Kommission bewertet, die gemäß den Bestimmungen laut Artikel 8 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 18. November 2005, Nr. 11 zusammengesetzt ist. Den Mitgliedern der Kommission stehen jene Vergütungen zu, die laut Landesgesetz vom 19. März 1991, Nr. 6, für Kommissionen von externer Relevanz vorgesehen sind.

2. Die Mitglieder der Kommission für die Abwicklung der Volksabstimmungen werden vom Rat der Gemeinden ernannt, wobei diese mittels Auslosung bestimmt werden, indem vom Sekretär des Rates der Gemeinden je ein effektives Mitglied und ein Ersatzmitglied aus drei Dreivorschlägen an Namen ausgelost werden, welche vom Präsidenten des Landesgerichtes Bozen, vom Präsidenten der Kontrollsektion des Rechnungshofes mit Sitz in Bozen und vom Präsidenten der Autonomen Sektion für die Provinz Bozen des Regionalen Verwaltungsgerichtes unterbreitet werden.

3. Die Aufgaben des Sekretärs der

Commissione per i procedimenti referendari sono svolte dal segretario comunale del rispettivo comune.

4. La Commissione per i procedimenti referendari elegge nel proprio seno il Presidente, che convoca e dirige le sedute, ed il suo sostituto. Essa delibera in presenza di tutti i componenti e a maggioranza di voti e opera secondo la tempistica stabilita nei singoli regolamenti comunali.

5. La commissione è competente per tutti i referendum a livello comunale ed è nominata per la durata in carica dei consigli comunali. I costi della commissione sono a carico del rispettivo comune.

Art. 17

Statuto comunale

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1 del 1993 e successive modificazioni è aggiunto il seguente:

„4-bis. Entro i trenta giorni di affissione può essere richiesto referendum confermativo delle modifiche apportate allo statuto, purché queste non derivino da adeguamenti imposti dalla legge. In tal caso l'entrata in vigore dello statuto viene sospesa. La decisione in ordine all'ammissibilità del referendum viene assunta entro i successivi trenta giorni. Per il referendum confermativo trova applicazione quanto previsto dall'articolo 50, salvo quanto disposto dal presente comma. Il numero di sottoscrizioni richiesto a sostegno del referendum non può superare rispettivamente il 10 per cento, nei comuni fino a 10.000 abitanti, il 7 per cento nei comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti e il 5 per cento, nei comuni con più di 30.000 abitanti, degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del consiglio

Kommission für die Abwicklung der Volksabstimmungen werden vom Gemeindesekretär der jeweiligen Gemeinde wahrgenommen.

4. Die Kommission für die Abwicklung von Volksabstimmungen wählt aus ihrer Mitte einen Präsidenten, der die Sitzungen einberuft und leitet, sowie einen Stellvertreter. Sie entscheidet bei Anwesenheit aller Mitglieder mit Stimmenmehrheit und führt ihre Tätigkeit unter Einhaltung der in den jeweiligen Gemeindeverordnungen vorgesehenen Fristen aus.

5. Die Kommission ist für alle Volksabstimmungen auf Gemeindeebene zuständig und wird für die Dauer der Amtsperiode des Gemeinderates ernannt. Die Kosten für die Kommission gehen zu Lasten der jeweiligen Gemeinde.

Art. 17

Gemeindesatzung

1. Nach Absatz 4 des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/1993 mit seinen späteren Änderungen wird folgender Absatz eingefügt:

„4-bis. Innerhalb von dreißig Tagen ab der Bekanntgabe kann zu den Satzungsänderungen, die nicht unter die gesetzlich vorgesehenen Anpassungen fallen, ein bestätigendes/ablehnendes Referendum beantragt werden. In diesem Fall wird das Inkrafttreten der Satzung ausgesetzt. Die Entscheidung über die Zulässigkeit des Referendums wird innerhalb der darauffolgenden dreißig Tage getroffen. Für das bestätigende/ablehnende Referendum finden die in Artikel 50 vorgesehenen Bestimmungen Anwendung, vorbehaltlich der von diesem Absatz vorgesehenen Bestimmungen. Die Anzahl der Unterschriften für das Referendum darf in den Gemeinden bis zu 10.000 Einwohnern 10 Prozent, in den Gemeinden mit einer Bevölkerung zwischen 10.000 und 30.000 Einwohnern 7 Prozent und in den

comunale. Le sottoscrizioni vengono raccolte entro novanta giorni dalla notifica della decisione di ammissione del referendum. Ai fini della validità del referendum confermativo non è necessaria la partecipazione di un numero minimo di aventi diritto al voto. Le modifiche statutarie sottoposte a referendum confermativo non entrano in vigore se non sono approvate dalla maggioranza dei voti validi.”.

Art. 18

Referendum popolare

1. All’articolo 50 della legge regionale n. 1 del 1993 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel secondo periodo del comma 2 dopo le parole: “il 10 per cento” sono aggiunte le parole: “e, nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, il 5 per cento.”;
- b) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

“2-bis. Il termine massimo per la raccolta delle sottoscrizioni non può essere inferiore a centottanta giorni da quello di notifica della decisione di ammissione del referendum.

2-ter. Per la validità dei referendum è necessaria la partecipazione di non più del 30 per cento degli aventi diritto al voto nei Comuni con meno di 5.000 abitanti, non più del 25 per cento degli aventi diritto al voto nei Comuni con più di 5.000 abitanti.

2-quater. L’amministrazione comunale assicura l’invio a tutti gli elettori di materiale informativo,

Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern 5 Prozent der in den Wählerlisten der jeweiligen Gemeinde für die Wahl des Gemeinderates eingetragenen Wahlberechtigten nicht überschreiten. Die Unterschriften werden innerhalb von 90 Tagen ab der Zustellung der Entscheidung über die Zulässigkeit des Referendums gesammelt. Zwecks Gültigkeit des bestätigenden/ablehnenden Referendums ist nicht die Beteiligung einer Mindestanzahl an Wahlberechtigten erforderlich. Die Satzungsänderungen, die einem bestätigenden/ablehnenden Referendum unterworfen werden, treten nicht in Kraft, wenn sie nicht von der Mehrheit der gültigen Stimmen genehmigt werden.“.

Art. 18

Volksabstimmung

1. Im Artikel 50 des Regionalgesetzes Nr. 1/1993 werden folgende Änderungen vorgenommen:

- a) Bei Absatz 2 werden im zweiten Satz nach den Worten „10 Prozent“ die Worte „ und, in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 20.000 Einwohnern 5 Prozent“ eingefügt;
- b) Nach Absatz 2 werden folgende Absätze eingefügt:

„2-bis. Die Frist für die Unterschriftensammlung kann nicht weniger als 180 Tage ab der Zustellung der Entscheidung über die Zulässigkeit der Volksabstimmung betragen.

2-ter. Die Volksabstimmung ist gültig, wenn die Beteiligung von höchstens 30 Prozent der Wahlberechtigten in den Gemeinden mit weniger als 5.000 Einwohnern und von höchstens 25 Prozent der Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 5.000 Einwohnern gewährleistet ist.

2-quater. Die Gemeindeverwaltung gewährleistet die Zusendung des von einer neutralen Kommission

prodotto da una commissione neutra che dia conto delle diverse posizioni in ordine al referendum.”.

2. I comuni adeguano il proprio statuto a quanto previsto dal presente articolo e dall'articolo 17 entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 19

Disposizione in materia di municipi del Comune di Ledro

1. All'articolo 11 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 1 dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

“2-bis. A decorrere dalla data del turno elettorale generale dell'anno 2015 ai prosindaci ed ai consultori dei municipi spettano rispettivamente le indennità ed i gettoni di presenza eventualmente stabiliti dal consiglio comunale. Il consiglio comunale, con deliberazione approvata con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, può attribuire un gettone di presenza ai consultori per la partecipazione alle sedute del comitato di gestione, in misura non superiore alla metà del gettone di presenza previsto per i consiglieri comunali e un'indennità ai prosindaci, in misura non superiore all'8 per cento dell'indennità prevista per il sindaco.”.

Art. 20

Domanda di fusione di comuni

1. Alla legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 1 dell'articolo 8 dopo la parola: “Comuni” sono inserite le parole: “di norma” e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: “In luogo della deliberazione di uno o più consigli

ausgearbeiteten Informationsmaterials an alle Wähler, das die verschiedenen Stellungnahmen in Hinsicht auf die Volksabstimmung erläutert.“.

2. Die Gemeinden nehmen die Anpassung ihrer Satzung an die von diesem Artikel und von Artikel 17 vorgesehenen Bestimmungen innerhalb von 12 Monaten ab dem Inkrafttreten dieses Gesetzes vor.

Art. 19

Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Fraktionen der Gemeinde Ledro

1. Im Artikel 11 des Regionalgesetzes vom 13. März 2009, Nr. 1 wird nach Absatz 2 nachstehender Absatz hinzugefügt:

„2-bis. Ab dem allgemeinen Wahltermin 2015 stehen den Ortsvorstehern und den Mitgliedern der Verwaltungsausschüsse der Fraktionen die Amtsentschädigungen bzw. die Sitzungsgelder zu, die eventuell vom Gemeinderat festgesetzt wurden. Der Gemeinderat kann mit eigenem Beschluss, der mit der Zustimmung von zwei Dritteln der zugeteilten Ratsmitglieder genehmigt werden muss, den Mitgliedern der Verwaltungsausschüsse der Fraktionen für die Teilnahme an deren Sitzungen ein Sitzungsgeld zuerkennen, das die Hälfte des für Gemeinderatsmitglieder vorgesehenen Sitzungsgeldes nicht überschreiten darf, und den Ortsvorstehern eine Amtsentschädigung bis zu höchstens 8 Prozent der für den Bürgermeister vorgesehenen Amtsentschädigung zuerkennen.“.

Art. 20

Antrag auf Gemeindenzusammenschluss

1. Das Regionalgesetz vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Artikel 8 Absatz 1 werden nach den Worten „mehrere Gemeinden können“ die Worte „in der Regel“ eingefügt und am Ende werden folgende Sätze hinzugefügt: „Anstatt mit Beschluss eines

comunali, la domanda di fusione o di aggregazione può essere proposta secondo la procedura prevista dall'articolo 8-bis. In tal caso la domanda degli elettori deve contenere le stesse indicazioni sui comuni coinvolti, sulla denominazione e sul capoluogo del nuovo comune rappresentate nelle deliberazioni adottate dai consigli comunali. Le domande presentate con la procedura prevista dall'articolo 8-bis non possono riguardare più della metà dei comuni coinvolti nello stesso processo di fusione o di aggregazione.”;

b) dopo l'articolo 8 è aggiunto il seguente:

“Art. 8-bis

(Fusione o aggregazione di comuni su iniziativa popolare)

1. La domanda di fusione o di aggregazione può essere proposta da almeno il 20 per cento degli elettori rispettivamente iscritti nelle liste elettorali dei comuni per i quali viene richiesta la fusione o l'aggregazione, esclusi i cittadini iscritti all'anagrafe degli elettori residenti all'estero. Gli elettori devono essere in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale. Ai fini dell'ammissibilità, nella domanda vanno indicati i comuni coinvolti, la denominazione e il capoluogo del nuovo comune. Le sottoscrizioni degli elettori devono essere autenticate, anche cumulativamente, dai soggetti e con le modalità indicati dall'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e successive modificazioni.

2. La domanda, corredata delle sottoscrizioni, è presentata alla giunta provinciale, che accerta la regolarità delle sottoscrizioni ed esprime il parere

oder mehrerer Gemeinderäte kann der Antrag auf Zusammenschluss oder Angliederung gemäß dem im Artikel 8-bis vorgesehenen Verfahren gestellt werden. In diesem Fall muss der Antrag der Wahlberechtigten dieselben Angaben über die betroffenen Gemeinden, die Benennung und den Hauptort der neuen Gemeinde enthalten, die in den Beschlüssen der Gemeinderäte angeführt sind. Die laut dem in Artikel 8-bis vorgesehenen Verfahren eingereichten Anträge dürfen nicht mehr als die Hälfte der in den Prozess des Zusammenschlusses oder der Angliederung einbezogenen Gemeinden betreffen.“;

b) Nach Artikel 8 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 8-bis

(Zusammenschluss oder Angliederung von Gemeinden nach Volksbegehren)

1. Der Antrag auf Zusammenschluss oder Angliederung muss von mindestens 20 Prozent der Wahlberechtigten vorgeschlagen werden, die in den Wählerlisten der Gemeinden eingetragen sind, für die der Zusammenschluss oder die Angliederung beantragt wird, mit Ausnahme der im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger eingetragenen Personen. Die Wahlberechtigten müssen das aktive Wahlrecht für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates besitzen. Damit der Antrag zulässig ist, sind darin die betroffenen Gemeinden sowie die Benennung und der Hauptort der neuen Gemeinde anzugeben. Die Unterschriften der Wahlberechtigten müssen - auch kumulativ - von den Rechtssubjekten und nach den Modalitäten laut Artikel 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 mit seinen späteren Änderungen beglaubigt werden.

2. Der Antrag mit den Unterschriften wird der Landesregierung vorgelegt, welche die Ordnungsmäßigkeit der Unterschriften überprüft und die im Artikel 1 Absatz 2 des

previsto dall'articolo 1, secondo comma, della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni, ed è sottoposta al voto delle popolazioni interessate secondo le procedure previste dall'articolo 2 e seguenti della medesima legge regionale n. 16 del 1950 e successive modificazioni.

3. Sulle domande di fusione o di aggregazione di iniziativa popolare non è richiesto il parere dei rispettivi consigli comunali.”.

Art. 21

Modifiche all'articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni

1. Nel comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modifiche dopo la parola: “comuni” sono inserite le parole: “di norma” e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “, per l’attivazione del nuovo comune, nonché per la parziale copertura delle spese di gestione per un periodo di dieci anni, secondo i parametri stabiliti con deliberazione della giunta regionale, d’intesa con le giunte provinciali e sentiti i consigli dei comuni.”.

Art. 22

Unione di comuni

1. I commi 6 e 7 dell'articolo 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni sono abrogati.

2. L'articolo 5 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 è abrogato.

3. Ai comuni già istituiti a seguito di fusione prima della data di entrata in vigore della presente legge, nonché ai comuni che saranno istituiti a seguito di fusione che hanno presentato alla Giunta provinciale le domande di fusione entro il 10 marzo 2015,

Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen vorgesehene Stellungnahme abgibt, und wird der betroffenen Bevölkerung gemäß den Verfahren laut Artikel 2 und folgende des Regionalgesetzes Nr. 16/1950 mit seinen späteren Änderungen zur Abstimmung unterbreitet.

3. Für die Anträge auf Zusammenschluss oder Angliederung nach Volksbegehren ist die Stellungnahme der jeweiligen Gemeinderäte nicht erforderlich.”.

Art. 21

Änderung des Artikels 25 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen

1. Im Artikel 25 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen werden nach den Worten „oder mehr“ folgende Worte eingefügt: „in der Regel“ und nach den Worten „besondere Finanzbeihilfen“ werden die nachstehenden Worte eingefügt: „zur Errichtung der neuen Gemeinde sowie zur teilweisen Deckung der Verwaltungskosten für einen Zeitraum von zehn Jahren gemäß den mit Beschluss des Regionalausschusses im Einvernehmen mit den Landesregierungen und nach Anhören der Gemeinderäte festgesetzten Modalitäten.“.

Art. 22

Gemeindenverbund

1. Im Artikel 42 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen werden die Absätze 6 und 7 aufgehoben.

2. Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 wird aufgehoben.

3. Den infolge des Zusammenschlusses vor dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes bereits errichteten Gemeinden sowie den infolge des Zusammenschlusses zu errichtenden Gemeinden, die der Landesregierung den Antrag auf

spettano i contributi secondo i criteri e per la durata previsti dalle disposizioni regionali vigenti fino a tale data.

Art. 23

Proroga degli organi comunali in caso di avvio del processo per la fusione di comuni

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni l'elezione del sindaco e del consiglio non si effettua nel turno elettorale generale dell'anno 2015 nei comuni per i quali sia stata presentata domanda di indizione del referendum per la fusione di comuni, approvata con deliberazione del consiglio comunale e corredata dalle sottoscrizioni, autenticate anche cumulativamente dai soggetti e con le modalità indicati dall'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e successive modificazioni, di almeno il 15 per cento degli elettori del rispettivo comune, esclusi i cittadini iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero, a condizione che tale domanda, con le relative sottoscrizioni, sia presentata entro il 10 marzo 2015 e che la giunta provinciale esprima parere positivo sulla medesima entro il 30 marzo 2015. I referendum avranno luogo entro il 31 luglio 2015. In caso di esito favorevole del referendum in ogni comune interessato, gli organi comunali sono prorogati fino al 31 dicembre 2015. Qualora il referendum abbia esito negativo, si procede al rinnovo degli organi comunali in una domenica compresa tra il 1° novembre e il 15 dicembre 2015.

Zusammenschluss innerhalb 10. März 2015 vorgelegt haben, stehen die Beiträge gemäß den Kriterien und für die Dauer zu, die in den bis zu genanntem Datum geltenden Regionalbestimmungen vorgesehen sind.

Art. 23

Verlängerung der Amtszeit der Gemeindeorgane im Falle der Einleitung des Verfahrens für den Gemeindenzusammenschluss

1. In Abweichung von den Bestimmungen laut Artikel 15 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen wird die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden, für die der mit Beschluss des Gemeinderates genehmigte und von wenigstens 15 Prozent der Wähler - mit Ausnahme der im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger eingetragenen Personen - unterzeichnete Antrag auf Volksabstimmung für den Gemeindenzusammenschluss eingereicht wurde - wobei genannte Unterschriften auch in einem einzigen Akt von den dazu ermächtigten Personen nach den Modalitäten gemäß Artikel 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 mit seinen späteren Änderungen zu beglaubigen sind - nicht zum allgemeinen Wahltermin im Jahr 2015 abgehalten, vorausgesetzt, dass der Antrag mit den entsprechenden Unterschriften innerhalb 10. März 2015 eingereicht wird und die Landesregierung eine positive Stellungnahme zum Antrag binnen 30. März 2015 abgibt. Die Volksabstimmungen werden binnen 31. Juli 2015 stattfinden. Bei positivem Ergebnis der Volksabstimmung in einer jeden betroffenen Gemeinde wird die Amtszeit der Gemeindeorgane bis zum 31. Dezember 2015 verlängert. Ist das Ergebnis der Volksabstimmung negativ, so findet die Neuwahl der Gemeindeorgane an einem Sonntag zwischen dem 1. November und

dem 15. Dezember 2015 statt.

Art. 24

Limiti di cumulo delle indennità per le cariche contemporaneamente rivestite negli enti della provincia di Bolzano

1. Nel comma 3-*bis* dell'articolo 1 della legge regionale 7 maggio 1976, n. 4 e successive modificazioni è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Per quanto riguarda il cumulo dell'indennità e dei gettoni di presenza dei componenti degli organi delle amministrazioni comunali con le indennità ed i gettoni di presenza dei componenti degli organi delle comunità della provincia di Trento si applicano le disposizioni della legge provinciale."

2. Dopo il comma 3-*bis* dell'articolo 1 della legge regionale 7 maggio 1976, n. 4 e successive modificazioni è inserito il seguente:

"3-*ter*. In deroga a quanto disposto dal comma 3-*bis*, a decorrere dalla data del turno elettorale generale dell'anno 2015 è consentito il cumulo dell'indennità prevista per le cariche di sindaco, vicesindaco e assessore dei comuni della provincia di Bolzano con il sessanta per cento dell'indennità prevista per le cariche di presidente, vicepresidente e assessore delle comunità comprensoriali della medesima provincia e con i gettoni di presenza attribuiti ai componenti dei consigli delle comunità comprensoriali."

3. A decorrere dalla data del turno elettorale generale dell'anno 2015 il comma 2-*bis* dell'articolo 23 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1 è abrogato.

Art. 25

Organo di revisione economico-finanziaria

1. Nel comma 101 dell'articolo 17 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e successive modificazioni è aggiunto, in fine,

Art. 24

Grenzen für die Kumulierbarkeit der Amtsentschädigungen für gleichzeitig in Körperschaften der Provinz Bozen bekleidete Ämter

1. Im Artikel 1 Absatz 3-*bis* des Regionalgesetzes vom 7. Mai 1976, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen wird am Ende der nachstehende Satz hinzugefügt: „In Bezug auf die Kumulierbarkeit der Amtsentschädigungen und Sitzungsgelder der Mitglieder der Organe der Gemeindeverwaltungen mit den Amtsentschädigungen und Sitzungsgeldern der Mitglieder der Organe der Gemeinschaften der Provinz Trient finden die im Landesgesetz enthaltenen Bestimmungen Anwendung.“.

2. Im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 7. Mai 1976, Nr. 4 wird nach Absatz 3-*bis* der nachstehende Absatz eingefügt:

„3-*ter* In Abweichung von Absatz 3-*bis* ist ab dem allgemeinen Wahltermin 2015 die Kumulierbarkeit der Amtsentschädigung für das Amt des Bürgermeisters, des Vizebürgermeisters und des Gemeindereferenten mit 60 Prozent der Amtsentschädigung für das Amt des Präsidenten und des Vizepräsidenten und des Referenten der Bezirksgemeinschaften derselben Provinz sowie mit den Sitzungsgeldern der Ratsmitglieder der Bezirksgemeinschaften zulässig.“.

3. Ab dem allgemeinen Wahltermin 2015 wird im Artikel 23 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 Absatz 2-*bis* aufgehoben.

Art. 25

Organ für die wirtschaftliche und finanzielle Überprüfung

1. Im Artikel 17 Absatz 101 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 mit seinen späteren Änderungen wird

il seguente periodo: “Nei comuni con popolazione compresa tra i 15.000 e i 30.000 abitanti il regolamento di contabilità può prevedere che l’organo di revisione sia composto da due componenti, disciplinandone le modalità di funzionamento. In tale ultimo caso, uno dei due componenti viene designato dalle minoranze consiliari.”.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REFERENDUM CONSULTIVO PREVISTO DALL’ARTICOLO 7 DELLO STATUTO SPECIALE

Art. 26

Modifiche alla legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni

1. Alla legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il primo comma dell’articolo 5 è aggiunto il seguente comma:

“Hanno altresì diritto di partecipare alla votazione per referendum i cittadini iscritti all’anagrafe degli italiani residenti all’estero. Tali elettori non sono computati per la determinazione del quorum dei votanti necessario per la validità del referendum.”;

b) all’articolo 31-*bis* il primo comma è sostituito dal seguente:

“Ai fini della validità del referendum è necessaria la partecipazione al medesimo, in ciascun comune interessato, di almeno il 40 per cento degli elettori, non computando tra questi i cittadini iscritti all’anagrafe degli italiani residenti all’estero, fatte salve le disposizioni

am Ende der nachstehende Satz hinzugefügt: „In den Gemeinden mit einer Bevölkerung zwischen 15.000 und 30.000 Einwohnern kann die Buchhaltungsverordnung vorsehen, dass das Revisionsorgan aus zwei Mitgliedern besteht, und die Modalitäten für seine Tätigkeit regeln. Im letztgenannten Fall wird eines der Mitglieder von der Minderheit im Gemeinderat designiert.“.

IV. TITEL

BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER IM ARTIKEL 7 DES SONDERSTATUTS VORGESEHENEN VOLKSBEFRAGUNGEN

Art. 26

Änderungen zum Regionalgesetz vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen

1. Das Regionalgesetz vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) Im Artikel 5 wird nach Absatz 1 der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„Recht auf Teilnahme an der Volksabstimmung haben auch die im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger eingetragenen Personen. Diese Wahlberechtigten werden bei der Feststellung des für die Gültigkeit der Volksbefragung erforderlichen Quorums der Abstimmenden nicht mitgezählt.“;

b) Im Artikel 31-*bis* wird Absatz 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„Für die Gültigkeit der Volksabstimmung ist in jeder betroffenen Gemeinde die Beteiligung von mindestens 40 Prozent der Wahlberechtigten erforderlich, wobei die im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger

contenute nel terzo comma dell'articolo 2 della presente legge sulla limitazione della consultazione per referendum.”.

TITOLO V

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27

Testi unici

1. Il Presidente della Regione, su deliberazione della Giunta, è tenuto a riunire e coordinare in forma di testo unico le norme in materia di composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali contenute nella presente legge con le norme contenute nelle leggi regionali 6 aprile 1956, n. 5, 19 settembre 1963, n. 28, 14 agosto 1967, n. 15, 13 luglio 1970, n. 11, 10 agosto 1974, n. 6, 12 maggio 1978, n. 7, 18 marzo 1980, n. 3, 6 dicembre 1986, n. 11, 7 luglio 1988, n. 12, 26 febbraio 1990, n. 4, 30 novembre 1994, n. 3, 23 ottobre 1998, n. 10, 22 dicembre 2004, n. 7, 22 febbraio 2008, n. 2, 17 maggio 2011, n. 4, 5 febbraio 2013, n. 1, 2 maggio 2013, n. 3.

Art. 28

Disposizione transitoria

1. L'articolo 26, limitatamente a quanto previsto dalla lettera b) del comma 1, si applica anche alle consultazioni referendarie indette prima dell'entrata in vigore della presente legge.

eingetragenen Personen nicht mit eingerechnet werden, unbeschadet der in Absatz 3 des Artikels 2 des vorliegenden Gesetzes enthaltenen Bestimmungen über die Beschränkungen der Volksbefragung.“.

V. TITEL

ÜBERGANGS- UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 27

Einheitstexte

1. Der Präsident der Region ist aufgrund eines Beschlusses des Regionalausschusses verpflichtet, die in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen über die Zusammensetzung und Wahl der Organe der Gemeindeverwaltungen mit den Bestimmungen der Regionalgesetze vom 6. April 1956, Nr. 5, vom 19. September 1963, Nr. 28, vom 14. August 1967, Nr. 15, vom 13. Juli 1970, Nr. 11, vom 10. August 1974, Nr. 6, vom 12. Mai 1978, Nr. 7, vom 18. März 1980, Nr. 3, vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, vom 7. Juli 1988, Nr. 12, vom 26. Februar 1990, Nr. 4, vom 30. November 1994, Nr. 3, vom 23. Oktober 1998, Nr. 10, vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, vom 22. Februar 2008, Nr. 2, vom 17. Mai 2011, Nr. 4, vom 5. Februar 2013, Nr. 1 und vom 2. Mai 2013, Nr. 3 in einem Einheitstext zu sammeln und zu koordinieren.

Art. 28

Übergangsbestimmung

1. Artikel 26 findet, beschränkt auf die in Absatz 1 Buchstabe b) enthaltenen Bestimmungen, auch auf die Volksabstimmungen, die vor dem Inkrafttreten dieses Gesetzes anberaumt wurden, Anwendung.

Art. 29
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE

Art. 29
Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

DER PRÄSIDENT
DER REGION

- _____ -